



## Romite Ambrosiane

Monastero di S. Maria del Monte sopra Varese

### *Il tempo dopo Pentecoste*

Fin dalla tarda antichità, l'insieme delle settimane che seguono la Pentecoste trova nella Chiesa milanese due momenti marcati nella Festa del *Martirio di san Giovanni il Precursore* e nella *Domenica della Dedicazione*. Con riferimento a tali celebrazioni, nel Tempo successivo alla Pentecoste il Lezionario Ambrosiano viene celebrando la presenza dello Spirito, che rende operante nella storia la salvezza realizzatasi nella persona di Cristo e la ripropone nella Chiesa attraverso i Divini Misteri.

Nel contesto dell'anno liturgico, il ciclo delle settimane che seguono la domenica della Santissima Trinità (fino alla Dedicazione) trova il proprio elemento caratterizzante nella progressiva lettura feriale del *Vangelo secondo Luca*, dalla tradizione indicato come il testo di riferimento per la predicazione di Ambrogio nei giorni comuni dell'anno.

Con riferimento agli altri testi scritturistici che accompagnano la lettura del Vangelo, nel Lezionario della Chiesa ambrosiana la celebrazione del Martirio del Precursore nel XXIX giorno d'Agosto, data d'inizio della così detta "era dei martiri", costituisce il tornante all'interno di un programma di Letture volto a celebrare la storia della salvezza: preparata "fino a Giovanni" nell'Antica Alleanza e successivamente, nell'economia di grazia propria dell'Incarnazione del Verbo divino, annunciata e comunicata a tutte le genti. In tale prospettiva, contemplata attraverso la parola dei Libri Sacri, la storia, spezzando le sbarre della sua finitezza, diventa - nella luce della Divina Trinità - terreno reso fecondo dal seme dell'eternità e cammino dell'uomo destinato a compiersi nell'incontro definitivo con l'Eterno quando, nel Cristo Re e Signore, Dio sarà tutto in tutti.

Le letture dell'ultima settimana dopo Pentecoste, rispettivamente da *2 Maccabei* (Anno I) e *I Maccabei* (Anno II), non vengono mai omesse (qualunque sia il numero delle domeniche sussistenti tra Pentecoste e festa del Martirio del Precursore).

Tali letture si vengono pertanto a collocare nella settimana in cui si celebra la decollazione del Battista: il ricordo degli antichi martiri per la Torà, intrecciato alla commemorazione della morte del Precursore (la cui figura è espressamente evocata in tale settimana da specifiche pericopi evangeliche), sta dunque a suggello del profilo dell'Antica Alleanza.

Si distacca da questo insieme unitario la settimana che dalla solennità di Pentecoste prepara alla domenica della Santissima Trinità. In quei giorni le letture vengono riconsiderando la teofania del Sinai, quale momento particolarmente manifestativo del misterioso disegno d'amore del Padre, che nella Pasqua del Cristo si è realizzato e che ha avuto il suo compimento nel dono dello Spirito. Va altresì osservato come, a partire dalla settimana che segue la domenica della Santissima Trinità, riprenda a svilupparsi il ciclo delle letture sabbatiche avviatosi dopo l'Epifania.